

U.O. Urbanistica Edilizia Privata

Assessorato proponente: *U.O. Urbanistica Edilizia Privata*

Proposta n. 3 del 14/04/2017

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N°73 AL P.R.G.C.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che questo Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, in data 28.02.1968, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°0217;

VISTE:

- la Variante n°34 al P.R.G.C., approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n°33 in data 31.05.2005, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°45 dd. 08.11.2006;
- la Variante n° 37 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°58 in data 02.08.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°51 dd. 19.12.2007;
- la Variante n°38 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 111 in data 27.12.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°25 dd. 18.06.2008;
- la Variante n° 49 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 31/01/2011, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°32 dd. 10/08/2011;
- la Variante n° 62 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°102 in data 28/12/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 dd. 30/01/2013;
- la Variante n° 66 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°82 in data 18/12/2013, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 del 29/01/2014;
- la Variante n. 69 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 23/02/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°13 del 30/03/2016;
- la Variante n. 70 al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 45 in data 16/06/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°29 del 20/07/2016;
- la Variante n. 71 al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 87 in data 13/12/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°1 del 04/01/2017;
- la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n°5;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n°12;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n°16;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n°19;
- la Legge Regionale 25/09/2015, n°21;

RICHIAMATA la delibera n°20 dd. 19/05/2011 con cui il Consiglio Comunale provvedeva ad impartire le direttive per la formazione di una o più Varianti, da redigersi ai sensi degli artt. 63 o 63bis della L.R. n°05/2007 e s.m.i., a seconda delle specifiche situazioni e in base ai criteri e agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

ATTESO che con D.C.C. n°102 dd. 28/12/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n°62 al P.R.G.C. relativa alla reiterazione e quinquennale dei vincoli espropriativi e procedurali;

PRESO ATTO che l'avvenuta approvazione della Variante n°62 al P.R.G.C. è stata pubblicizzata sul Bollettino Ufficiale Regionale n°5 del 30 gennaio 2013 ed è entrata in vigore il giorno successivo;

ATTESO che il comune di Azzano Decimo negli ultimi dieci anni ha avuto un notevole incremento di popolazione che ha comportato un aumento di praticanti di svariate discipline sportive;

PRESO ATTO che attualmente i siti sportivi comunali sono adeguatamente attrezzati per le discipline quali il calcio, il softball, il baseball, il tennis, le arti marziali, la pallavolo, la pallacanestro, le bocce, il running e lo jogging, il ciclismo giovanile, la danza sportiva, il pattinaggio artistico, l'atletica e la ginnastica artistica;

VERIFICATO che attualmente il rugby viene svolto dall'Associazione ASD Azzano Decimo Rugby che raggruppa un centinaio di iscritti e allestisce una squadra seniores oltre all'attività nel settore giovanile con allenamenti svolti in una struttura provvisoria retrostante il Palaverde di via Don Milani, mentre per l'attività agonistica viene utilizzato un impianto realizzato su proprietà parrocchiale a Sant'Andrea in Comune di Pasiano di Pordenone

RITENUTO vista la cospicua partecipazione a tale disciplina di provvedere a individuare un sito proprio comunale dove tale attività sportiva possa essere congruamente svolta;

PRESO atto che attraverso uno studio di fattibilità si sono definite le dimensioni dell'area necessaria per la realizzazione del nuovo campo da gioco e delle attrezzature connesse (spogliatoi, tribuna, deposito mezzi, parcheggio, ecc.) con la necessità di individuare una superficie di circa 40.000 mq da poter acquisire per la realizzazione dell'impianto da rugby;

ATTESO che a seguito di una ricognizione delle zone destinate ad attrezzature collettive presenti nel P.R.G.C. vigente, non sono state rilevate zone idonee sia da un punto di vista dimensionale che da un punto di vista infrastrutturale.

RITENUTO pertanto di procedere alla individuazione di una nuova zona "S" per attrezzature dei servizi di interesse collettivo da adibire all'attività rugbistica, posta a nord dell'abitato di Tiezzo, lungo la principale direttrice di espansione della frazione che risulta essere adeguatamente collegata alla rete viaria locale attraverso una strada già di proprietà comunale e localizzata in prossimità degli impianti sportivi esistenti (campo di calcio) nella frazione di Tiezzo

VERIFICATO che per la realizzazione delle predette opere necessita adeguare il vigente Piano Regolatore Generale Comunale al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento stesso;

ATTESO che tale modifica urbanistica è soggetta ad apposita variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, modifica questa da espletarsi ai sensi e per gli effetti di

cui all'articolo 63bis della L.R. n. 5/2007 e dell'articolo 17 del DPREg 20/03/2008, n. 086/Pres;

DATO ATTO che in data 06/04/2017 al n. 0007490 di prot. Comunale l'arch. RE Stefano, su incarico dell'Amministrazione e in qualità di progettista, ha depositato la seguente documentazione formante la variante n. 73 al PRGC:

1-RELAZIONE,ESTRATTI CARTOGRAFICI, NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, ASSEVERAZIONI;

2-RELAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;

3-RELAZIONE DI INCIDENZA SU S.I.C./Z.P.S.;

ATTESO che le modifiche urbanistiche introdotte con la presente variante si possono così riassumere:

#### MODIFICHE AL PIANO STRUTTURA:

-Viene previsto l'ampliamento del "limite massimo di contenimento dei centri edificati" verso Nord fino al limite con l' "Area di pregio ambientale-pesaggistico" prevista dal P.R.G.C. vigente a protezione del corso d'acqua. Metà di quest'area viene destinata a "Principali attrezzature di interesse collettivo".

#### MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE STRALCIO DELLA ZONA S77 – PISCINA COMUNALE:

-Viene previsto lo stralcio della Z.T.O. S77 – Attrezzature di interesse generale per un totale di 45.150 mq, destinata alla realizzazione della piscina comunale (verde sportivo) L'area stralciata viene inserita in zona agricola Z.T.O. "E6" - Produttive agricole.

#### INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA ZONA S87 – CAMPO DA RUGBY

-Viene individuata una nuova Z.T.O. S87 – Attrezzature di interesse generale per un totale di 41.912 mq, destinando l'area a Verde sportivo (realizzazione degli impianti di rugby). Tale previsione prevede un vincolo di esproprio sull'area catastalmente censita al foglio 8 mappali 160 porzione, 172 porzione e 212.

VERIFICATO che le modifiche introdotte comportano nel complesso una riduzione delle aree destinate a Verde sportivo per un totale di 3.238 mq. Tale variazione non influisce in maniera rilevante sul dimensionamento di piano per quanto la dotazione minima di standard prevista dalla normativa vigente è abbondantemente assicurata dagli impianti esistenti.

PRESO ATTO altresì che tale modifica urbanistica permette altresì l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati e alla dichiarazione di pubblica utilità;

VERIFICATO che per quanto attiene a quest'ultimo aspetto si è proceduto alle comunicazioni espletate ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 (testo unico sugli espropri) con notifica tramite PEC in data 31/03/2017 prot. N. 7134 alla ditta MACCAN IMMOBILIARE srl unica proprietaria degli immobili censiti in catasto al Foglio n. 8 mappali n. 160-172-212 interessati dal nuovo vincolo preordinato all'esproprio:

ATTESO che da parte della ditta proprietaria summenzionata non è pervenuta nessuna osservazione ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001;

VERIFICATO che la Direzione Centrale Ambiente ed Energia in data 13/04/2017 con prot. N. 0016742/P ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità tra le previsioni della variante in oggetto e le condizioni geologiche del territorio, limitatamente alle aree oggetto di analisi geologica da parte della dott.ssa geolog. PCCINATO Maria Luisa, con l'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

-in caso di nuove edificazioni, l'utilizzo del terreno è condizionato al suo riconoscimento geognostico e geotecnico, in relazione all'impegno progettuale ed ai carichi trasmessi. I parametri geotecnici da utilizzare dovranno tenere nel debito conto la superficialità della falda che provoca uno scadimento nelle proprietà fisico meccaniche del complesso alluvionale, al fine di individuare una corretta scelta fondazionale che tenga conto anche di eventuali sottopressioni idriche;

-nelle zone interessate dalla presente Variante, data la superficialità dell'acquifero, qualora sia prevista la costruzione di vani interrati o semi interrati, deve essere contestualmente garantita la sicurezza ed integrità idraulica degli stessi mediante un'adeguata impermeabilizzazione e collaudo della stessa. La progettazione di eventuali impianti di fognatura e/o scarico di acque deve tenere in debita considerazione la possibilità che si verifichino fenomeni di rigurgito al fine di garantire il regolare deflusso delle acque anche in condizioni idrauliche critiche;

RICHIAMATA la Relazione di Incidenza su S.I.C./Z.P.S. predisposta dal progettista ed allegata agli elaborati di Variante in parola;

VERIFICATO che tali modifiche sono compatibili con lo strumento generale comunale e rispettano quanto indicato all'articolo 63bis, della L.R. 5/2007 e del D.P.R. 20/03/2008, n. 086/Pres.;

RILEVATO altresì che la medesima variante rispetta quanto indicato nella delibera Consiliare n. 20, adottata in data 19/05/2011, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 63 e 63bis della LR 23 febbraio 2007, n. 5, - Approvazione direttive per la formazione di nuove varianti al Piano Regolatore Generale;

ATTESO che l'articolo 230 del Regio Decreto 27/07/1934, n°1265, prevede che devono essere sottoposti al parere igienico sanitario i piani regolatori generali, i piani regolatori particolareggiati e i regolamenti edilizi dei Comuni;

RITENUTO quindi che il parere igienico sanitario della competente A.S.S. n°5 può e deve essere ottenuto prima dell'approvazione della presente variante, risultando tale procedura la più corretta per i seguenti motivi:

- le norme di salvaguardia che automaticamente si attivano con l'adozione della strumento urbanistico permettono solo interventi nel rispetto delle norme più restrittive;
- solo a seguito dell'avvenuta adozione si definiranno esattamente quali e quanti sono i punti di variante effettivi;
- anche le osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini interessati vengono presentate tra l'adozione e l'approvazione della variante e le medesime potranno produrre una modifica della variante stessa in fase di approvazione;
- l'unico parere obbligatorio da ottenere prima dell'adozione è quello idro-geologico;

ATTESO pertanto che ad avvenuta adozione della variante n. 73 al PRGC si procederà a richiedere il parere igienico sanitario alla competente ASS n. 5 "Pordenonese" ai sensi del Regio Decreto 27/07/1934, n°1265;

RICHIAMATA la delibera n. 66 con cui la Giunta Comunale in data 13/04/2017, ai sensi dell'articolo 4 della LR 5 dicembre 2008, n. 16, ha individuato il soggetto competente per attuare la verifica di assoggettabilità necessaria e di supporto alle decisioni da assumersi dall'autorità competente in merito alla V.A.S. di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n°33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

Tutto ciò premesso,

## D E L I B E R A

1. di richiamare quanto sopra ad ogni effetto di legge;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 63bis della L.R. n°5/2007 e del DPR n. 20.03.2008, n°086/Pres., per le motivazioni indicate in premessa, la Variante n. 73 al PRGC, redatta dall'architetto Stefano RE e dalla dott.ssa geolog. PCCINATO Maria Luisa e composta dai seguenti elaborati, la cui copia originale debitamente vistata dal Segretario è depositata presso il servizio Programmazione e Promozione del Territorio:

1-RELAZIONE, ESTRATTI CARTOGRAFICI, NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, ASSEVERAZIONI;

2-RELAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;

3-RELAZIONE DI INCIDENZA SU S.I.C./Z.P.S.;

4-RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA;

3. di dare atto che l'adozione della presente variante costituisce il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili oggetto di variazione normativa ed azzonativa ed è efficace per quanto attiene anche alla dichiarazione di pubblica utilità e costituisce adozione di variante n. 73 al Piano Regolatore Generale Comunale, come previsto all'art. 19, 2° comma, del D.P.R. 08.06.2001 n°327;
4. di prendere atto che risultano espletati gli adempimenti formali all'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in attuazione dei disposti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 come meglio specificato nelle premesse;
5. di recepire le prescrizioni contenute nel parere favorevole espresso in data 13/04/2017 con prot. N. 0016742 dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia in merito alla compatibilità tra le previsioni della Variante n. 73 al PRGC e le condizioni geologiche del territorio interessato;
6. di incaricare il responsabile del servizio Programmazione e Promozione del Territorio a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'approvazione e l'entrata in vigore della presente variante.
7. di dare atto che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n°33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale

Allegati: